



Municipio della Città di Milazzo

4° Settore

7° Servizio Tutela dell'Ambiente e Servizio Idrico Integrato

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 12

del 23.11.2017

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. del Comune di Milazzo. Nomina Responsabile del procedimento e gruppo di lavoro.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- Che con Deliberazione di Giunta Municipale n° 107 del 02.12.2013 è stata istituita l'Area di Raccolta ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Milazzo;
- Che con Determinazione del Responsabile del 3° Ufficio di Staff n°92 del 28.04.2014, a seguito procedura di gara aperta, è stata individuato il progettista esterno, ing. Francesco Causo, che ha redatto secondo quanto previsto dall'art. 5 2-ter della legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.i, il Piano ARO del Comune di Milazzo;
- Che con Deliberazione n 9 del 19.03.2015 del Commissario Straordinario nominato per la gestione dell'Ente con DPRS n° 127 del 16.05.2013, il suddetto Piano redatto i, è stato adottato in sostituzione del Consiglio Comunale;
- Che con Deliberazione di Giunta Municipale n° 28 del 03.03.2015 si è proceduto all'approvazione del Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Milazzo;
- Che con successiva Deliberazione di Giunta Municipale n° 160 del 29.07.2016, si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano di Intervento dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) al fine di riallinearlo con il nuovo quadro normativo vigente in materia;

VISTE E RICHIAMATE

- la nota pec del 02.10.2014 e successive integrazioni (prot. n. 4791/43317 del 08.10.2014 e prot. n. 1360 del 20.03.2015) con la quale si è provveduto a trasmettere il Piano ARO- Milazzo all'Assessorato Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per i provvedimenti di competenza;
- l'Ordinanza n. 2 Rif del 2.02.2017, art. 4 punto 2), secondo la quale i Piani d'Ambito e i piani ARO giacenti presso il Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti presentati da oltre 90 giorni, fattispecie in cui si trova il Comune di Milazzo, sono immediatamente efficaci dalla data di scadenza di detto termine senza provvedimento espresso dal Dipartimento medesimo;

ATTESO

- che in data 07 ottobre 2013 si è costituita la S.R.R. società di regolamentazione del servizio di gestione rifiuti "Messina Area Metropolitana", per l'espletamento delle competenze previste dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., di cui il Comune di Milazzo è socio;
- che con nota prot. 7023/4° Settore del 05.05.2017 indirizzata al Commissario Straordinario della SRR si è provveduto a trasmettere il Piano ARO Milazzo e gli atti deliberativi ad esso connessi;
- che con nota prot. n. 124 del 16.05.2017 il Commissario straordinario della SRR, in riscontro alla succitata nota non ha formulato eccezioni in ordine al Piano ARO Milazzo;

CONSIDERATO

1. Che il valore globale dell'appalto alla luce del quadro tecnico economico del Piano d'Intervento, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1, risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui al comma 1 lett. c) dello stesso art. 35;
2. che per l'affidamento del servizio è necessario quindi ricorrere ad una procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 60 del Codice dei Contratti per individuare l'operatore economico che, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale, sia in possesso dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico e finanziaria e tecnica professionale proporzionati al contratto da affidare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
3. che ai sensi dell'art.9 della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017, la presente gara sarà espletata dall' Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto Sezione Territoriale di Messina;

RILEVATO

- Che l'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 stabilisce che per ogni singola procedura di affidamento deve essere nominato un Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che , ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm. ii svolge tutti i compiti relativi alla procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste da codice che non siano specificatamente previsti da altri organi o soggetti,
- che le funzioni e i compiti del Responsabile del Procedimento (Rup) sono fissati, per la materia inerente i contratti pubblici di servizi e forniture, dal comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi e dall'art. 273 del D.P.R. 207/2010;
- che tra le attività certamente più importanti del Rup rientrano quelle dirette:
 - a) ad effettuare le attività dirette a monitorare i tempi di svolgimento delle varie fasi procedurali dell'intervento, al fine di realizzare le condizioni per il corretto e razionale svolgimento della procedura, segnalando agli organi competenti dell'amministrazione aggiudicatrice eventuali disfunzioni, impedimenti e ritardi;
 - b) a svolgere, in coordinamento con il direttore dell'esecuzione, ove nominato, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili ai fini dell'applicazione delle penali, risoluzione contrattuale, risoluzione controversie, svolgimento delle attività di verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali;

- c) a compiere con il direttore dell'esecuzione, ove nominato, azioni dirette a verificare, anche attraverso la richiesta di documentazione, attestazioni e dichiarazioni, il rispetto, da parte dell'esecutore, delle norme sulla sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- ➔ che l'art.41 del vigente Regolamento Comunale di Organizzazione, approvato con delibera di G.M. n.267 del 15.06.1999 e successive modifiche, il quale prescrive che i responsabili del procedimento sono, in via generale, identificati nel Dirigente del Dipartimento competente per materia o in altro dipendente del Dipartimento nominato dallo stesso Dirigente;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. del 18.04.2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 e successivi aggiornamenti

RITENUTA la propria competenza a provvedere alla nomina del Responsabile del procedimento e alla designazione del gruppo di lavoro per l'intervento di che trattasi;

RITENUTO

- che nella fattispecie, l'incarico può essere conferito, al dipendente **Arch. Torre Ferdinando**, Funzionario Direttivo Tecnico del Settore "Ambiente e Territorio", già Responsabile delle procedure relative all'emanazione dei provvedimenti sindacali emanati nelle more della definizione della procedura di gara aperta per l'affidamento del Servizio in oggetto e quindi in possesso dell'esperienza necessaria al coordinamento dell'appalto di servizi in questione.
- che occorre procedere, altresì, alla nomina di un direttore dell'esecuzione del contratto;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 31.03.2017 con la quale viene approvato il Piano Finanziario della TARI 2017;

VISTE

- le leggi regionali :
 - 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche con la quale è stata recepita la legge 08 giugno 1990, n. 142;
 - 07 settembre 1998, n. 23;
 - 23 dicembre 2000, n. 30;
 - il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;
 - La Legge Regionale n. 12 del 12 Luglio 2011;
 - Il DPR 207/2010 limitatamente agli articoli vigenti fino alla data di entrata in vigore degli atti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016;
 - Il D.lgs 18 Aprile 2016 n. 50;
 - La legge regionale 17.05.2016 n. 8 che ha recepito il Decreto Legislativo n. 50/2016 e smi;

D E T E R M I N A

1. Il dipendente **Arch. Torre Ferdinando**, Funzionario Direttivo Tecnico del 4° Settore "Ambiente e Territorio" è nominato *Responsabile del Procedimento* in ordine all'appalto di cui in oggetto;
2. In conseguenza dell'attribuzione delle funzioni di cui innanzi è chiamato ad adottare nei termini stabiliti da leggi o da regolamenti, se di sua competenza, tutti i provvedimenti necessari per il buon esito e completamento della procedura. Ove, invece, l'adozione degli atti rientra nella competenza di altro Organo deve presentare, nella stesura finale, la proposta di provvedimento o eventuali richieste di integrazione, corrispondenza, etc. al visto del Responsabile del Servizio se l'atto stesso va adottato dal Dirigente, ovvero al visto del Responsabile del Servizio e del Dirigente se di competenza di altri Organi del Comune.
3. Per l'adempimento di compiti giuridico-amministrativi derivanti dall'espletamento delle funzioni di cui sopra il dipendente si avvarrà, quale supporto al RUP, del funzionario direttivo amministrativo del 7° Servizio Ambiente del 4° Settore, **dott. Domenico Lombardo**;
4. Per gli adempimenti inerenti le procedure della pubblicazione degli atti di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, al D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., della Legge n. 190/2012, nonché gli adempimenti di cui D.lgs 33/2013 rimane incaricata, **la Dott.ssa Anna Maria Iarrera** coadiuvata dal Sig. **Lo Duca Giuseppe**.
5. Per quanto non previsto nel presente provvedimento viene fatto rinvio alle norme richiamate in narrativa.

D E T E R M I N A, altresì

- Il dipendente **Arch. Natale Otera**, del 4° Settore "Ambiente e Territorio", è nominato *Direttore dell'esecuzione del contratto* di che trattasi da espletare nel pieno rispetto delle norme in materia ed in particolare di quelle richiamate in narrativa e loro modifiche ed integrazioni.

In conseguenza delle attribuzioni delle funzioni di cui innanzi il dipendente medesimo svolgerà tutte le attività allo stesso demandate dal Codice e dal Regolamento, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il corretto svolgimento del contratto.

D I S P O N E

- ☞ che un esemplare del presente provvedimento venga formalmente consegnato per ogni effetto di legge:
 - a) al dipendente nominato Responsabile del procedimento;
 - b) al dipendente nominato Direttore dell'esecuzione del contratto;
 - c) Al dott. Domenico Lombardo funzionario direttivo amministrativo e Coordinatore del 7° Servizio;
 - d) Alla dott.ssa Anna Maria Iarrera istruttore direttivo amministrativo;
 - e) All'Urega - Sezione territoriale di Messina Via Geraci - Edificio del Genio Civile - 98123 Messina urega.me@certmail.regione.sicilia.it
- ☞ che copia venga rimessa:
 - al Segretario Generale;
 - al Sindaco, per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali.

Il DIRIGENTE

Col. dott.ssa Giuseppa Puleo